

Ad una settimana dalla sentenza del tribunale indipendente che ha “rimproverato” Mercedes e Pirelli per il test dopo il Gran Premio di Spagna, Bernie Ecclestone ha dato il via libera a Pirelli per due test di tre giorni ciascuno in questa stagione, con una vettura in configurazione 2013.

Nonostante la notizia sia uscita pochi giorni dopo i problemi che hanno causato diverse forature nel corso del Gran Premio d’Inghilterra, il patron della Formula 1 ha assicurato che le modifiche al regolamento dei test sono state decise in una riunione tenutasi sabato tra il presidente della FIA, Jean Todt, il direttore Motorsport Pirelli, Paul Hembery e lo stesso Ecclestone. Pirelli ha già in programma due test privati, uno al Paul Ricard la prossima settimana e uno a Barcellona due settimane dopo, che è per ora previsto vengano effettuati con la Renault 2010 in uso alla casa produttrice italiana.

Parlando con Jonathan Noble di Autosport, Hembery ha detto che i rapporti tra Pirelli e FIA sono migliorati dopo la vertenza in tribunale, in cui il fornitore unico di pneumatici si era riservato l’azione legale contro l’organismo di governo dello sport motoristico, in attesa della sentenza: “A volte servono queste situazioni per cambiare le cose - ha detto Hembery - tutti noi dobbiamo guardare le cose fatte e cercare di migliorarle. Se il risultato è che otteniamo alcuni cambiamenti positivi, il confronto è stato utile”.

L’accordo permetterà di effettuare test sui pneumatici con vetture 2013 e apre la discussione su un test per i pneumatici 2014 in Brasile, nel finale di stagione. La priorità attuale è comunque quella di garantire che i problemi accaduti a Silverstone non si ripetano. Riguardo alla ventilata ipotesi di boicottaggio della gara in Germania da parte dei piloti, Ecclestone ha dichiarato alla BBC: “Non credo che succederà, non credo sia un evento che dovremo affrontare...”

© riproduzione riservata
pubblicato il 2 / 07 / 2013